

GIUGNO -2023

# NUNNTIA



# VISITA DEL SUPERIORE GENERALE, P. TOMAŽ, ALLA PROVINCIA DELLA NIGERIA





Il Superiore Generale è arrivato a Enugu il 19 aprile. All'aeroporto è stato accolto dai confratelli della comunità di Enugu. Nel pomeriggio dello stesso giorno, ha avuto delle sessioni interattive con i formatori e gli studenti del Seminario Teologico Internazionale Vincenziano di Enugu (Coviam Theologate). Questa sessione si è conclusa con la celebrazione della Santa Eucaristia, presieduta da Padre Tomaž e concelebrata dagli altri sacerdoti. È seguita la cena, con canti, balli e la presentazione di doni da parte degli studenti. È stata una serata molto piacevole.

Il 20 aprile, ha celebrato l'Eucaristia nella cappella teologica di Coviam, alla presenza dei confratelli della comunità locale e degli studenti. Lo stesso giorno, si è recato a Ogan-Ossiomo, nello Stato di Edo (Nigeria). Ha incontrato i sacerdoti della parrocchia cattolica di Santa Teresa e le Figlie della Carità, che gestiscono un ospedale e una casa per anziani e disabili.

Il 21 aprile si è recato ad Amakom Oraifite. È stato ricevuto dai confratelli, dagli studenti del Seminario Memorial James Cahalan, dagli studenti della Scuola Secondaria De Paul e della Scuola Comprensiva St. Joseph. Ha celebrato l'Eucaristia con la comunità. Ha avuto una sessione interattiva con i confratelli e gli studenti. I membri di questa comunità gli hanno offerto molti regali e dolci.

Il 22 aprile, P. Tomaž ha incontrato i membri della Famiglia Vincenziana che stavano tenendo la loro Assemblea Generale Annuale a Enugu. Ha celebrato l'Eucaristia con la Famiglia. Dopo la celebrazione, si è rivolto alla famiglia durante la riunione. Ha incoraggiato i membri della Famiglia a non raffreddare il loro zelo nel servire i poveri. Ha parlato a lungo dell'essere Mistici della Carità. I familiari hanno anche chiesto chiarimenti su questioni che riguardano il nostro carisma e il nostro servizio ai poveri.

Il 23 aprile, ha celebrato l'Eucaristia con i parrocchiani della Chiesa cattolica Our Lady of Lourdes Maryland, Enugu. Lo stesso giorno, si è recato a Ikot Ekpene, nello Stato di Akwa Ibom, accompagnato da Padre Cletus Kpalap, CM. È stato accolto calorosamente dai confratelli, dagli studenti di filosofia, dalle Figlie della Carità e dai nostri collaboratori. Ha avuto sessioni interattive con i formatori e gli studenti. Si è tenuta una serata in suo onore.

Il 24 aprile, ha celebrato l'Eucaristia con gli studenti. Ha fatto una visita di cortesia al Vescovo della diocesi, Mons. Camillus Umoh. Ha anche visitato la comunità delle Figlie della Carità, che gestiscono una scuola per sordi e disabili fisici. Don Tomaž, accompagnato dal Visitatore, Don Cletus Kpalap, si è recato alla Casa Provinciale delle Figlie della Carità a Nchia, Eleme, nello Stato di Rivers, dove ha incontrato le Figlie della Carità che lavorano in diversi apostolati in questa località.

Il 25 aprile, ha lasciato Eleme per Lagos. Al suo arrivo è stato accolto dai confratelli che lavorano a Lagos. Ha visitato tutte le comunità CM e la comunità delle Figlie della Carità. Ha avuto sessioni interattive con i confratelli e le Figlie della Carità. Ha anche condiviso la tavola eucaristica con i membri della comunità e i nostri collaboratori.

Il 26 aprile si è recato ad Abuja, dove è stato accolto calorosamente dai confratelli e dai nostri collaboratori. Ha celebrato la Messa serale con i confratelli e i fedeli laici nella parrocchia di San Kizito a Kuje, Abuja. A ciò è seguito un incontro. È stata una serata piena di gioia e di molti regali. Don Tomaž ha anche visitato la comunità delle Figlie della Carità a Kubwa, Abuja, dove hanno un ospedale.

Il 27 aprile, si è recato a Ogobia, nello Stato del Benue. È stato accolto dai confratelli e dagli studenti del Seminario Interno di San Giustino a Ogobia. Ha celebrato l'Eucaristia con la comunità e ha visitato alcuni progetti della comunità locale. Ha anche visitato le scuole della Provincia. Prima della sua partenza, il 28 aprile, ha fatto visita al Vescovo della diocesi, Mons. Michael Apochi.

La sera del 28, nella casa provinciale di Enugu si è tenuta una riunione per ringraziarlo della sua visita e per augurargli buona fortuna. Hanno partecipato i membri della comunità e i nostri collaboratori.

Il 29 aprile, don Tomaž ha celebrato l'Eucaristia con i membri della comunità di Enugu e i consiglieri provinciali. Dopo la Messa, ha avuto un incontro con la Curia provinciale prima della sua deposizione.





# CUBA SI VESTE A FESTA PER L'ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DAREL FERNÁNDEZ REYES, C.M. E DAINIER LAZO DEUS, C.M.





Nel giorno della Solennità del Sacro Cuore di Gesù, L'Avana Vecchia, Cuba, si è vestita a festa per celebrare l'ordinazione sacerdotale di due Missionari Vincenziani: Darel Fernández Reyes e Dainier Lazo Deus, C.M. con l'imposizione delle mani del Cardinale D. Juan de la Caridad García, Arcivescovo dell'Avana.

Prima del ritiro spirituale nella Casa Sacerdotale dell'Avana, a Cuba, dall'11 al 15 giugno, diretto da P. David Carmona, C.M. della Provincia di Saragozza (Spagna), tutto è stato meticolosamente preparato dal Superiore Regionale di Cuba, P. David Carmona.

Alle cinque del pomeriggio, nella grande e bellissima Chiesa di Nostra Signora della Misericordia, non c'era spazio per uno spillo, a causa del gran numero di fedeli. Comunità religiose (le suore dell'Ordine del Santissimo Salvatore di Santa Brigida, le Serve di Maria e un folto gruppo di Figlie della Carità, tra gli altri). Erano presenti le parrocchie vincenziane del centro e dell'est, i seminaristi diocesani e persone di tutti i colori dell'abito.

Con il calore di questa benedetta terra caraibica e il calore del popolo cubano, abbiamo iniziato la solenne processione di oltre venticinque sacerdoti provenienti da tutta l'Arcidiocesi dell'Avana, da altre diocesi e da altri Paesi. Missionari Paolini che lavorano o hanno lavorato per anni a Cuba. Padri cubani: Ricardo Carmona (Superiore Regionale di Cuba), Arturo Niño (Parroco nell'Est di Cuba) Valentín Sanz (Parroco di La Milagrosa). Vincenziani non cubani che lavorano sull'isola: Héctor Farfan e Fr. Jorge Barrera (della parrocchia di San Joaquín, Arcidiocesi di Santiago de Cuba). E i sacerdoti che hanno partecipato alla celebrazione dall'estero: Pedro Duarte (Direttore dell'HHC della Provincia dei Caraibi), Luis Lusarreta, (Provincia del Messico), Gilberto Walker (della Provincia degli Stati Uniti Occidentali), Gustavo González, (della Provincia dell'Argentina, segretario esecutivo del CLAPVI); José Ramírez (della Provincia del Messico che viene a lavorare a Cuba) e David Carmona (Provincia di Saragozza).





Dopo l'Eucaristia, che è durata più di due ore di celebrazione, tutti i presenti sono stati invitati a condividere la gioia dei due nuovi sacerdoti della Chiesa nella Congregazione della Missione. E poiché la celebrazione non poteva essere senza intrattenimento, il coro parrocchiale di La Milagrosa ha dato il tocco finale di gioia al ritmo della salsa caraibica.

Nei giorni successivi abbiamo partecipato alle prime Messe dei Padri: Darel Fernández nella Chiesa di Nostra Signora della Misericordia e Dainier Lazo nella Parrocchia di La Milagrosa.

Ricardo Carmona, Superiore Regionale, per i suoi sforzi e la sua generosità, per la sua accoglienza e la sua disponibilità a far sì che tutto fosse pronto e preparato per questo grande giorno della Regione di Cuba. Allo stesso modo, allo studente e seminarista della comunità, Diosvany Ortiz, un servitore instancabile e laborioso che ha fatto in modo che a nessuno mancasse nulla in mezzo a tante carenze.

Questo è un popolo gioioso ed esperto nell'aspettare, ridere, sognare e ballare la vita. Ora tocca a noi pregare e chiedere a Nostra Signora la Vergine Miracolosa e a Nostra Signora della Carità di El Cobre di continuare ad accompagnarli e di intercedere presso Suo Figlio, affinché invii vocazioni e missionari in questa terra benedetta dalla fede cristiana.

**David Carmona, C.M.**

# ORDINAZIONE DIACONALE DEI FRATELLI ADRIANO, FÁBIO E RAMON.





"Cuori ardenti, piedi in cammino" (Lc 24, 32-33), il motto del 3° Anno Vocazionale in Brasile, è stato anche il motto scelto dai Fratelli Adriano, Fábio e Ramon per la celebrazione e il ministero diaconale che avranno e inizieranno il 24 giugno 2023. La Messa di ordinazione ha avuto luogo alle ore 9.00 nel Santuario di Nostra Signora Madre degli Uomini nel Complexo do Caraça. Presieduta da Monsignor Airton José dos Santos, Arcivescovo Metropolita di Mariana, con l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria, sono diventati diaconi della Chiesa, per il servizio del Popolo di Dio: Adriano Pires, CM, Fábio José, CM e Ramón Aurelio, CM.





Con la celebrazione di oggi, i neo-diaconi concludono un ciclo e ne iniziano uno nuovo, verso il secondo grado dell'ordine, in quanto sono diaconi di transizione fino all'ordinazione sacerdotale in una data ancora da definire. Prima dell'ordinazione avvenuta oggi, i tre diaconi hanno avuto dei tridui vocazionali celebrati nelle loro comunità di missione: Adriano a Itapuã do Oeste - RO, Fábio a Campina Verde - MG e Ramón a Santa Bárbara - MG. Si spera che continuino a sviluppare il loro diaconato in queste opere.

Eli Chaves, CM, e un buon numero di confratelli, seminaristi, studenti, sacerdoti diocesani e religiosi, nonché parenti dei neodiaconi, amici e parrocchiani delle opere in cui hanno prestato servizio durante il periodo di formazione iniziale di ciascuno di loro.

Dom Airton si è preoccupato di sottolineare nel suo discorso gli esempi che i candidati possono avere come riferimento, indicando come uno di essi il defunto Don Viçoso, così come il più grande profeta del Primo Testamento, San Giovanni Battista, dal momento che la celebrazione ha avuto luogo nella solennità della sua nascita. Ognuno è chiamato, come Giovanni, a indicare Gesù, a diminuire se stesso affinché Cristo appaia, nel servizio della Parola, dell'Altare e della Carità, la più grande di queste, secondo Don Airton, la Carità, tanto cara a Gesù e ai suoi seguaci. Auguriamo ai diaconi, come al nostro fondatore, San Vincenzo de' Paoli.

Auguriamo ai diaconi Adriano, Fábio e Ramón, in quanto ministri della Chiesa, di essere molto felici nel loro ministero, essendo fedeli alla Chiesa e alla Congregazione, seguendo le vie del Maestro Gesù, lasciandosi raggiungere dalla sua luce e portando la luce di Gesù ai più poveri.

# UN MERAVIGLIOSO POLIEDRO

*Christus vivit, 207*

GIORNATA MONDIALE  
DELLE VOCAZIONI 2023



Papa Francesco ha condiviso profonde riflessioni sulla vocazione sacerdotale e sulla vocazione in generale nel suo messaggio per la Giornata Mondiale delle Vocazioni 2023.

La ricchezza del suo messaggio può essere di grande ispirazione per tutti noi chiamati al carisma vincenziano!

Prima di approfondire il pensiero di Papa Francesco, è importante riconoscere l'importanza della vocazione per la Congregazione della Missione. San Vincenzo de' Paoli vedeva la vocazione non solo come una chiamata a un servizio particolare, ma anche come una chiamata all'amore e alla santità. La sua visione della vocazione, radicata nella carità e nell'umiltà, continua a ispirare e a guidare i missionari della Congregazione della Missione nel loro servizio agli altri.

## Sinodalità come Vocazione Fondamentale

Il Papa sottolinea l'importanza della sinodalità, o del viaggio comune, come vocazione fondamentale della Chiesa. Sottolinea che tutti i battezzati, indipendentemente dalla loro posizione nella Chiesa o dal loro livello di istruzione nella fede, sono agenti di evangelizzazione .

Questo richiama il versetto di Matteo 28:19, "Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo".

### La Vocazione: un Dono a Tutti

Papa Francesco chiarisce che la parola "vocazione" non dovrebbe essere intesa in senso restrittivo, riferendosi solo a coloro che seguono il Signore attraverso una vita di speciale consacrazione. Ogni uomo e donna, anche prima di incontrare Cristo e accogliere la fede cristiana, riceve con il dono della vita una vocazione fondamentale: ognuno di noi è una creatura voluta e amata da Dio; ognuno di noi ha un posto unico e speciale nella mente di Dio .

Questo concetto è in linea con il Salmo 139:13-14, "Poiché tu hai creato le mie reni, mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Ti lodo, perché sono fatto in modo mirabile, meravigliose sono le tue opere".



## Lo Sguardo di Dio: una Chiamata alla Vocazione

Secondo Papa Francesco, ogni vocazione è un incontro con lo sguardo di Dio, che ci chiama. La vocazione, come la santità, non è un'esperienza straordinaria riservata a pochi. C'è una vocazione per tutti, perché lo sguardo e la chiamata di Dio sono diretti a ogni persona.

Questo è in perfetta sintonia con Geremia 1:5, "Prima di formarti nel grembo materno, io ti conoscevo, prima che tu uscissi alla luce, io ti avevo consacrato".

### Conclusione

La vocazione, come ci ricorda Papa Francesco, è un dono che ognuno di noi riceve da Dio. Non è limitata a una chiamata a una vita di speciale consacrazione, ma riguarda ogni singolo individuo e la propria chiamata unica e speciale alla santità e al servizio. Questo concetto di vocazione è in perfetta sintonia con l'insegnamento di San Vincenzo de' Paoli, che vedeva la vocazione come una chiamata all'amore e alla santità.

Il carisma, o dono spirituale che ognuno di noi riceve, è strettamente legato alla nostra vocazione. Questi doni ci sono dati per aiutarci a vivere la nostra vocazione in modo più pieno e per servire meglio gli altri nel nostro cammino di fede.

Infine, la missione è l'espressione attiva della nostra vocazione e del nostro carisma. È il modo in cui mettiamo i nostri doni al servizio del mondo, seguendo l'esempio di Cristo e rispondendo alla chiamata di Dio. Sia Papa Francesco che San Vincenzo de' Paoli ci ricordano che la nostra missione è radicata nell'amore e nel servizio agli altri, e che è attraverso questa missione che viviamo appieno la nostra vocazione.

In conclusione, la visione di Papa Francesco sulla vocazione sacerdotale, insieme all'insegnamento di San Vincenzo de' Paoli, ci offre una profonda comprensione di come la vocazione, il carisma e la missione si uniscano in un unico, potente invito all'amore, alla santità e al servizio.

# GIUBILEO D'ORO DI P. BELITA



Come previsto, il Giubileo d'Oro di Padre Belita è stata una grande occasione per ascoltare il Maestro Teologo della Provincia riflettere sui suoi 50 anni di servizio nella Chiesa e nella Provincia. Ha sottolineato le parole di Gesù nella lettura del giorno: "Pietro, mi ami tu?" e ha notato che Pietro continuava a rispondere "sì" e tuttavia Gesù gli ha posto la domanda tre volte. In tutto, Gesù si riferiva all'amore sacrificale piuttosto che all'amore fraterno. Durante la sua omelia di 23 minuti, ha riversato intuizioni da tutta la sua vasta conoscenza, compresa l'Amicitia di Cicerone. L'omelia è stata davvero un tour de force teologico. Don Richard Preuss ha raccontato alcuni aneddoti come compagno di classe di don Jim e ha ricordato il suo lungo viaggio dagli Stati Uniti al Canada. Don Preuss ha seguito don Belita in Asia e ha finito per essere un missionario a vita a Taiwan.



Erano presenti più di quaranta confratelli, tra cui P. Solis, il Provinciale e altri quattro ex Provinciali. Le Figlie della Carità erano più numerose sia dei sacerdoti che dei Fratelli, a testimonianza del grande servizio di Padre Belita come Direttore delle Suore. Il cibo era eccellente e le canzoni e gli strumenti della Adamson Acoustic Band di Padre Bayal hanno intrattenuto gli ospiti. Prima, Cathie Tirado ha cantato una bellissima interpretazione di "Panis Angelicus" di Cesar Franck in latino.

Tra i premiati c'erano due ex Visitatori Provinciali: Padre Peralta e Padre Agner. Entrambi hanno parlato con affetto e informazioni sul confratello che hanno conosciuto negli ultimi cinquant'anni o più. P. Peralta è stato il loro compagno a Perrville e a Lemont, dove hanno studiato e goduto della compagnia di molti confratelli, soprattutto filippini e americani. Hanno apprezzato la sua amichevole compagnia non solo in Seminario, ma anche durante i numerosi viaggi che hanno fatto insieme. Agner ha tenuto un discorso stimolante, riferendosi in particolare alle attività fisiche e alle discussioni intellettuali con il Padre Belita e anche con il Padre Belita. Ha ricordato le tante corse comuni, tra cui una che è andata fino ad Antipolo. Di cosa hanno parlato durante il tragitto? Qualcuno ha suggerito che non hanno avuto abbastanza tempo per discutere dei numerosi libri di Padre Jimmy.

La cena con catering, a cui hanno partecipato tutti i sacerdoti, i fratelli, le sorelle e i seminaristi, è stata deliziosa e speciale, poiché è stata servita nel Santuario di San Vincenzo di Bulwagan. Durante la cena, la Adamson Acoustic Band, guidata da Padre Bayal, ha intrattenuto gli ospiti. I vari "lechon" ordinati appositamente per l'occasione sono stati il pezzo forte e le lunghe file di Sorelle hanno atteso con impazienza il loro turno. Erano croccanti e deliziosi, come hanno riferito i confratelli che hanno detto "bahala na" quando è stato ricordato che il lechon fa male al cuore. Dopo tutto, una volta ogni 50 anni non ha molta importanza nella teoria evolutiva.

Quindi il giubileo d'oro di Padre Belita è stato reso felice e grazioso per il confratello consumato che ha dedicato praticamente tutta la sua vita alla formazione di sacerdoti, suore e vescovi. Quando gli è stato chiesto se volesse viaggiare per festeggiare... don Belita ha potuto rispondere: "No se me ha pasado por la cabeza" o in spagnolo: "Non se ne parla".

# 400° ANNIVERSARIO DEL PELLEGRINAGGIO MARIANO DI SAN VINCENZO DE' PAOLI A NOTRE DAME DE BUGLOSE



La commemorazione di questo anniversario si basa sul racconto del nostro confratello Pierre Collet (1693-1770).

Egli scrisse: "Dopo questa missione (a Bordeaux), Vincenzo, che era alle porte della sua famiglia, decise, su consiglio di due suoi amici, di fare visita ai suoi genitori (h) . La sua intenzione era quella di rafforzarli nella virtù, di insegnare loro ad amare l'umiltà della loro condizione e di dichiarare loro una volta per tutte che, potendo vivere, come avevano fatto fino ad allora, con il lavoro delle loro mani, non dovevano aspettarsi nulla da lui.

Scese a trovare Sieur Dominique Dufint, parroco di Pouy, suo parente e amico. Edificò lui e il resto della sua famiglia con la sua pietà, saggezza, temperanza e mortificazione. Ha rinnovato le sue promesse battesimali nella chiesa parrocchiale. Si consacrò nuovamente al Signore in questo luogo, dove aveva ricevuto i primi frutti dello spirito apostolico.

Il giorno della partenza, andò in processione a piedi nudi dalla chiesa di Pouy alla cappella di Notre-Dame de Buglose, a una lega e mezza di distanza. Alla cerimonia parteciparono i suoi fratelli e sorelle, altri parenti ricchi e poveri e quasi tutti i bambini del luogo. Vincenzo celebrò una messa solenne in questa cappella, che era più famosa che mai, perché la statua della Vergine, che un pastore aveva miracolosamente scoperto in una palude\*, dove alcune persone pie l'avevano segretamente sepolta più di cinquant'anni fa, per nasconderla dagli insulti e dalla furia dei calvinisti, era stata recentemente riportata lì.

Dopo la cerimonia, il Servo di Dio ha cenato con tutti i suoi parenti. Poi si congedò da loro; e dopo averli salutati per sempre, diede loro la sua benedizione..." (Collet, Libro 1, 109-110).



Il resoconto di questo teologo lazzarista del XVIII secolo, Pierre Collet, racconta l'unica visita familiare di San Vincenzo. Prima di tornare a Parigi per continuare a vivere liberamente e radicalmente la sua vocazione al servizio dei poveri in Francia e altrove, fece un pellegrinaggio a Notre Dame de Buglose.

Come possiamo dimenticare questo evento del 1623 nell'anno 2023? In questo anno 2023, gli abitanti dell'Alvernia non celebrano Blaise Pascal, un contemporaneo di Monsieur Vincent e una figura chiave dell'Alvernia?

Noi, fratelli spirituali di San Vincenzo, vogliamo celebrare il 400° anniversario del pellegrinaggio mariano di questo figlio delle Lande di Guascogna.

Questo nativo delle Lande che ha lavorato per l'evangelizzazione delle campagne e per la formazione di vocazioni sacerdotali e laiche al servizio dei poveri. Fece così tanto per combattere la povertà del XVII secolo che Papa Leone XIII lo proclamò Patrono della Carità nel 1885.

La provvidenza

Vale la pena ricordare che San Vincenzo non sarebbe stato proclamato Patrono Universale della Carità o Apostolo della Carità se non avesse collaborato con i membri delle varie fondazioni da lui create: le Figlie della Carità, i membri della Congregazione della Missione (Lazzaristi) e le Dame della Carità, in particolare una di loro, Louise de Marillac.

Come la Provvidenza volle, fu in quello stesso anno 1623, il 4 giugno, che Luisa de Marillac fu illuminata dalla Luce di Pentecoste. Questa luce dispose definitivamente il suo cuore a mettersi al servizio dei poveri.





Nel 2023, desideriamo commemorare il pellegrinaggio mariano di Monsieur Vincent in comunione con la commemorazione della Luce di Pentecoste di Louise de Marillac.

2023, un anno, due eventi da celebrare!

Questi due eventi nella vita dei nostri fondatori ci portano a prendere coscienza ancora una volta che, per vivere le nostre diverse vocazioni, siamo invitati a prestare attenzione a 3 punti:

1/ Ascoltare lo Spirito Santo come Santa Luisa.

2/ Dare un posto importante all'accompagnamento umano e spirituale.

3/ Rafforzare i nostri legami con la Vergine Maria, nostra Madre, come San Vincenzo.

A Le Berceau, abbiamo avuto la gioia di celebrare l'evento del pellegrinaggio mariano con i Vespri del 2 giugno 2023 nella cappella dove il nostro fondatore fu battezzato e dove rinnovò le promesse del suo battesimo nel 1623. I Vespri sono stati presieduti da Mons. Souchu Nicolas, Vescovo di Aire e Dax.

Sabato 3 giugno, abbiamo continuato la celebrazione con un pellegrinaggio a piedi, dal Berceau a Notre Dame de Buglose (circa 6-7 km).

Pierre Molères (90 anni), figlio di Les Landes, vescovo emerito di Bayonne, i diaconi permanenti della diocesi di Dax, la Famiglia Vincenziana: AIC (signora Tayde, presidente internazionale, Laurence de la Brosse e le équipes regionali); CM, FdIC, SSVP e altri cristiani.

Confidiamo che Nostra Signora di Buglose, San Vincenzo e Santa Luisa ci sostengano nelle nostre vocazioni di madri, padri, sacerdoti e persone consacrate a Dio.

Attraverso la preghiera per la celebrazione del 400° anniversario di questo pellegrinaggio, manteniamo la gioia di essere uniti nello stesso spirito.



Pregiera per il 400° anniversario del pellegrinaggio mariano di San Vincenzo de' Paoli a Buglose.

"Spetta solo a Dio scegliere coloro che vuole chiamare alla Missione e al servizio dei poveri". Costo VIII,287

Dio, nostro Padre, La lodiamo e La ringraziamo per il giorno in cui San Vincenzo andò in processione a piedi nudi, con i suoi fratelli, sorelle e altri parenti, dalla Chiesa di Pouy alla Cappella di Nostra Signora di Buglose.

In questo anno di celebrazione del 400° anniversario di questo pellegrinaggio mariano, possa la testimonianza di vita di questo figlio delle Lande continuare ad ispirare la nostra Missione e il nostro servizio ai poveri.

Maria, Nostra Signora di Buglose, interceda per noi presso Suo Figlio, affinché il nostro modo di servire i poveri possa attrarre nuovi e giovani volontari, sacerdoti e consacrati da tutta la Famiglia Vincenziana.

Amen

**Emmanuel Typamm, cm**



# Benvenuti

nel nuovo sito web della

**Congregazione della Missione**

**CELEBRAZIONE DEL 400°  
ANNIVERSARIO:**

**IL NOSTRO SITO WEB  
PER TENERE INFORMATI  
I CONFRATELLI!**

La Congregazione della Missione celebra il 400° anniversario della sua fondazione, un evento significativo che merita di essere vissuto con entusiasmo e devozione. Per questa ragione l'ufficio di comunicazione della CM ha deciso di realizzare una pagina web che raccoglie tutti i documenti necessari a vivere questo tempo di spiritualità vincenziana nel modo migliore!

Rivestirsi dello spirito di Cristo.

Questo anniversario è un invito a ritornare a Cristo, il nostro "Primo Amore", seguendo le ispirazioni di San Vincenzo de' Paoli. È un'opportunità per rinnovare la nostra fede e la nostra devozione.



The screenshot shows the website header with the logo "Congregación de la Misión" and navigation links: Inicio, Quiénes Somos, Comisiones, Noticias, Vocación, Formación, Fam/Vin. The main banner features the text "Revístanse del espíritu de Jesucristo" over a background image of hands raised in prayer against a bright sun. Below the banner, a blue bar reads "4° Centenario de la Fundación de la CM".

Mistici della Carità

L'obiettivo è diventare "Mistici della Carità" nel XXI secolo e oltre. Questo richiede una profonda conversione e rinnovamento spirituale.



Carta del Superior General



Programa



Examen de Conciencia

## Celebraremos el 400 aniversario de la fundación de la "Pequeña Compañía"

*Que todos los días sean, para cada uno de nosotros, un tiempo de conversión, de renovación, de retorno con entusiasmo a Jesucristo, nuestro "Primer Amor", para que, siguiendo las inspiraciones de san Vicente de Paül, podamos obtener la*

De 2023 a 2025, nos centraremos en el primer punto del Documento Final de la Asamblea General: LA ESPIRITUALIDAD. Desde 2025 hasta la próxima Asamblea General a celebrarse en 2028, nuestra aten

## Rivitalizzare l'identità della Congregazione della Missione:

Questo anniversario è un'opportunità per aprire nuovi percorsi per rivitalizzare la nostra identità vincenziana nella sua spiritualità missionaria e nella sinodalità, secondo la proposta di Papa Francesco. Questi temi rappresentano sfide importanti, soprattutto per adattare il nostro carisma ai tempi che stiamo vivendo e ravvivare la nostra speranza. La proposta per celebrare degnamente questo grande evento è di "sfruttare gli anni 2023, 2024 e 2025-26" come tempo di preparazione, di studio, riflessione, apprendimento e consolidamento della 43<sup>a</sup> Assemblea Generale. L'obiettivo generale è di "camminare insieme nell'animazione, formazione e consolidamento della spiritualità missionaria vincenziana, per rivitalizzare l'identità della Congregazione della Missione". Gli obiettivi specifici includono ringraziare Dio per il suo sostegno alla Congregazione della Missione in questi 400 anni di esistenza, chiedere perdono per i nostri fallimenti e chiedere la sua benedizione per continuare, con nuovo ardore, la missione di Dio in Cristo.

### Focalizzazione sulla spiritualità

Dal 2023 al 2025, l'attenzione sarà rivolta alla spiritualità, come indicato nel Documento Finale dell'Assemblea Generale. Questo sarà seguito da un focus sugli ultimi quattro punti del Documento Finale dal 2025 al 2028. Nella pagina infatti troverete il [programma dei prossimi tre anni!](#)

Oltre al programma è presente una sezione Documenti di lavoro nella quale sono disponibili vari documenti scaricabili in pdf per aiutare i missionari a prepararsi per questi tre anni di celebrazioni e riflessioni.

La spiritualità vincenziana è una spiritualità missionaria, sinodale e profetica e questo sarà il focus su cui verteranno i ritiri (uno al mese) di questo primo anno. Questo è un invito a vivere la nostra fede in modo attivo e coinvolgente.

### Documentos de trabajo

Descargar los documentos necesarios para estos ritos de vida



**Libertad**

Rito de apertura de las celebraciones del 1<sup>o</sup> Centenario



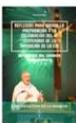
**Espiritualidad**

Ceremonia de lanzamiento



**Documento**

El programa de celebración de los 400 años



**Documento**

Reflexión para iniciar la preparación a la celebración del 4<sup>o</sup> Centenario de la Fundación de la CMF



**Tema del retiro de mayo de 2023**

La espiritualidad vincenziana: una espiritualidad misionaria, sinodal y profética



**Tema del retiro de junio de 2023**

La espiritualidad vincenziana: una espiritualidad misionaria



**Tema del retiro de julio de 2023**

La espiritualidad vincenziana: una espiritualidad sinodal



**Tema del retiro de agosto de 2023**

La espiritualidad vincenziana: una espiritualidad profética

Cari confratelli vi invitiamo a visitare la pagina web per ulteriori dettagli e per scaricare i documenti necessari per prepararsi per le celebrazioni e ai momenti di formazione.



Vincentian Solidarity Office

VSO



## COSTRUIRE SOLIDARIETÀ PER L'ISTRUZIONE DEI BAMBINI IN PAPUA NUOVA GUINEA

Il Paese di Papua Nuova Guinea, una nazione insulare dell'Oceania, non fornisce un'istruzione prescolare ai suoi bambini. Nel 2015, le comunità povere della parrocchia di San Giovanni, nella parte occidentale del Paese, hanno deciso di assumersi la responsabilità. La parrocchia, sotto la cura dei Missionari Vincenziani della Provincia Indonesiana, ha istituito l'Asilo Yenkenal - un programma di asilo temporaneo per i bambini di età compresa tra 4 e 6 anni nei villaggi di Yenkenai, Matkomnai e Dande.

Il programma ha preparato con successo gli alunni ad accedere alla scuola primaria e ha anche aiutato a instillare i valori cattolici. Dopo quattro anni di successo, i membri della comunità desideravano un edificio migliore per tenere le lezioni, un ambiente più sicuro e più spazioso.

un ambiente più sicuro e spazioso che permettesse loro di accogliere un numero ancora maggiore di bambini.  
bambini.

Con l'aiuto di VSO, hanno potuto costruire un nuovo edificio con due aule e due uffici per gli insegnanti. Hanno anche installato un serbatoio d'acqua da 5.000 litri per la scuola.

Il 27 marzo 2023, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione e benedizione, alla quale hanno partecipato i bambini, i genitori, i membri della comunità e quattro Padri Vincenziani residenti. Il nuovo edificio consente di ampliare il programma e di raggiungere un maggior numero di bambini. L'edificio sarà anche messo a disposizione della comunità parrocchiale per la formazione e le riunioni.

## SEMINARE I SEMI DELLA RESILIENZA IN HONDURAS

La Escuela Agrícola Virgen de Suyapa a Laguna de Tembladeras, San Pedro Sula, Honduras, è una missione della Provincia di San Vincenzo de' Paoli in Spagna. La scuola è frequentata da ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 23 anni. Sono figli di agricoltori e provengono da zone agricole vicine alla scuola.

In questa scuola, le lezioni pratiche collegano l'istruzione degli studenti con la comunità. Uno di questi progetti insegna agli studenti come trattare i semi di ortaggi fino alla germinazione e poi vendere le piantine alla comunità. La vendita di piantine è diventata molto popolare nella comunità. C'è una grande richiesta. Perciò un progetto VSO ha aiutato a costruire un nuovo edificio per lavorare, ospitare e vendere le piantine.

La Scuola di Agricoltura fa germogliare semi di prezzemolo, sedano, barbabietola, peperoni, carote, cavoli e cipolle. Il ricavato della vendita delle piante aiuta a sostenere i costi operativi della scuola. Il nuovo edificio migliora le condizioni, la qualità e il processo di coltivazione delle piante.

Con questo progetto, gli alunni non solo ricevono eccellenti lezioni pratiche, ma viene anche soddisfatta la crescente necessità di piante della comunità, che in ultima analisi contribuisce ad aumentare la loro sicurezza alimentare.





#### SFRUTTARE IL DIRITTO DELLA COMUNITÀ ALL'ACQUA POTABILE AD HAITI

L'accesso all'acqua potabile è una delle necessità più basilari della vita umana. Gli abitanti della parrocchia di Sant'Anna a Cornillon, Ca- Eli, Thomazeau, Haiti, non hanno molta acqua potabile nelle vicinanze. Devono camminare per diversi chilometri per raccogliarla e poi riportarla indietro. Non ci sono infrastrutture in questa zona di Haiti. Sono lontani dalla città. Tutti gli abitanti della parrocchia concordano sul fatto che possono contribuire ai lavori necessari per costruire un pozzo. Tuttavia, era necessario un aiuto esterno per completarlo. I Vincenziani locali hanno chiesto aiuto all'OSV per acquistare la pompa e il resto dell'attrezzatura. Ora la strada per andare a prendere l'acqua è molto più breve.



The History of the  
Congregation of the Mission  
in China, 1699 – 1950



遣使會在華傳教史

Octave Ferreux, C.M.

PUBBLICAZIONI

La Storia della Congregazione della Missione in Cina, 1699-1950, originariamente pubblicata in francese da Padre Octave Ferreux, C.M. nel 1963, è ora disponibile per la prima volta in inglese. È stato recentemente pubblicato da New City Press nel dicembre 2022.

Padre Ferreux fu uno dei tanti missionari che furono costretti a lasciare la Cina nel 1950. Tornato a Parigi, ha trascorso i restanti tredici anni della sua vita scrivendo la storia della Congregazione in Cina. È stato un lavoro d'amore per il popolo cinese, oltre che per la missione di proclamare la Buona Novella per la salvezza eterna del popolo.

La Provincia di Cina, in collaborazione con le Province Orientali e Occidentali degli Stati Uniti, è stata responsabile di questa edizione. Perché ora? Era cento anni fa quando il Superiore Generale chiese alle due Province americane di inviare missionari alla Missione in Cina. La Provincia Orientale inviò cinque sacerdoti e quattro seminaristi a Ganzhou, nella Provincia di Jiangxi, nel sud della Cina, nel 1921. La Provincia Occidentale inviò tre confratelli nel nord dello Jiangxi nel 1923, che si imbarcarono con tre Figlie della Carità per la Missione in Cina. È vero che questo volume si concentra sulla Congregazione della Missione in Cina, ma, allo stesso tempo, traccia la missione e le opere delle Figlie della Carità in Cina dopo il loro arrivo nel 1847 e l'arrivo delle Figlie americane nel 1923.

Per anni e anni, la Missione in Cina ha occupato un posto speciale nel cuore e nell'immaginazione dei confratelli e delle Figlie di tutto il mondo. Molti confratelli e Figlie piansero nel 1993, quando Padre Maloney, nel suo primo anno come Superiore Generale, accompagnato da Padre Victor Bieler, visitò le Figlie e i confratelli in Cina e la loro gioia per essere stati "ritrovati" dopo tanti anni.

Molti sono rimasti sorpresi, persino stupiti, nel sapere che ci sono più di mille sacerdoti e confratelli vincenziani nella Missione in Cina. Notevole è anche il fatto che più del quaranta per cento dei sacerdoti e dei fratelli vincenziani erano cinesi.

La visione di Padre Ferreux era ecclesiale. Collocò la Missione Vincenziana nel contesto di una più ampia missione evangelica iniziata secoli prima, quando i Nestoriani portarono per la prima volta il Vangelo in Cina nel settimo secolo, i Francescani nel tredicesimo secolo e i Gesuiti nel sedicesimo secolo. Ciò che Padre Ferreux non ha detto - perché non era ancora evidente né a lui né a nessun altro - è che, dopo queste varie ondate storiche di missionari in Cina, l'evangelizzazione della Cina è oggi interamente nelle mani di vescovi, sacerdoti, suore e laici cinesi. Non è più una Chiesa missionaria. Il Vangelo e la Chiesa sono di casa in Cina.ress vende copie attraverso il suo sito web. È anche disponibile in forma di e-book su Amazon (e, col tempo, in altri punti vendita).

Il nostro obiettivo è stato quello di raccontare la storia della Missione Vincenziana in Cina così come ha toccato i cuori e catturato l'immaginazione di generazioni di seguaci di San Vincenzo. È una storia avvincente, con le sue luci e le sue ombre, le sue prove e le sue tribolazioni, i suoi successi e i suoi fallimenti, le sue intuizioni e le sue sviste, ma soprattutto è una storia di semplicità vincenziana e di devozione unica alla formazione di sacerdoti apostolici e alla predicazione del Vangelo per la salvezza eterna della gente, soprattutto delle popolazioni rurali e dei poveri. Speriamo di raggiungere tutti coloro che sono interessati alla missione in Cina. Saremo lieti di inviarle una copia gratuita su richiesta.

Compili il seguente modulo di richiesta e lo invii a Padre Hugh O'Donnell, C.M. all'indirizzo [hodonn2011@icloud.com](mailto:hodonn2011@icloud.com).

Si prega di inviare una copia gratuita a

Nome:

Nome della comunità (se applicabile):

Indirizzo:

Città:

Stato/Provincia

Paese:

CAP/Codice postale:

Además de los ejemplares gratuitos mencionados, New City Press vende ejemplares a través de su sitio web. También está disponible en forma de libro electrónico a través de Amazon (y, con el tiempo, en otros puntos de venta).

## NOMINATIONES

HENRY Perry F.	09/06/2023	Direttore FC St. Luisa - U.S.A.
HÜBNER Ison Luís	22/06/2023	Direttore FC Curitiba
OTÁROLA PARADA Gastón Humberto	22/06/2023	Visitatore Prov. Cile
ROBSON Philip John	22/06/2023	Vice-direttore FC Rosalie Rendu (Riconfermata)

## ORDINATIONES

FERNÁNDEZ REYES Darel	Sac	CGN (Cuba)	16/06/2023
LAZO DEUS Dainier	Sac	CGN (Cuba)	16/06/2023
GNING Jean-Baptiste Saliou	Sac	FRA	25/06/2023
CELI VERA Jesús Efraín	Sac	ECU	29/06/2023
MÉNDEZ GAMAS Carlos Arturo	Sac	ECU	29/06/2023

## NECROLOGIUM

Nomen	Cond.	Dies ob.	Prov.	Aet.	Voc.
GARCÍA BLÁZQUEZ* Pablo	Fra	24/06/2023	SVP	82	63
KURUPPACHERY Mathew	Sac	25/06/2023	INDS	75	54

# MOVIMENTI

# Congregazione della Missione

## Curia Generale

Via dei Capasso 30 - CAP 00164 - Roma -Italia

Tel: +39 06 661 3061 -Email: nuntia@cmglobal.org



@congregatiomissionis



@SuperiorGeneralCM



@CongregaciondelaMision



@CMissionis



@CongregatioMissionis



Congregatio Missionis



nuntia@cmglobal.org



www.cmglobal.org